



GARA MISANO 10-11 MAY 2014

Gaidai più forte che mai ma fuori dal podio

Alex si è dimostrato in grande forma durante il primo weekend del PCCI 2014. Quarto alla prima gara, ha lottato per la vittoria nella seconda ma alla fine è arrivato solo ottavo dopo un maledetto testacoda.



Oleksandr Gaidai era visibilmente disperato domenica scorsa, dopo la seconda gara del PCCI a Misano. L'Ucraino ha commesso un errore fatale durante la gara più competitiva della sua carriera. Alex era secondo assoluto ed era più veloce del leader provvisorio Berton, si stava difendendo dagli attacchi di Cairoli quando si è girato alla Quercia. Così gli è sfuggito non solo il primo podio ma anche l'opportunità di combattere fino all'ultimo giro per la sua prima vittoria nel PCCI.

Il podio sfuggito è stato l'amaro finale di un weekend notevole per Gaidai. Il Venerdì, in pochi potevano immaginare quello che sarebbe successo durante le due gare. Tsunami RT voleva sin dall'inizio onorare la bandiera Ucraina. Per questo sul cofano motore della Porsche è comparso il messaggio: "UKRAINE BE STRONG" - "Ucraina sii forte", un pensiero dedicato al paese che attraversa un periodo molto duro ultimamente. Durante le prove libere 1 & 2, Alex non ha impressionato. I più veloci sono stati rispettivamente Liberati e Postiglione. Gaidai non ha potuto fare un giro perfetto nelle PL1 ma ha migliorato di 1,2" nelle PL2 con assetto invariato.

Il momento dalla gara 2 che Alex dovrebbe dimenticare: l'Ucraino "gira" in Quercia da 20 e guarda disperatamente i primi tre allontanarsi.

Qualifiche

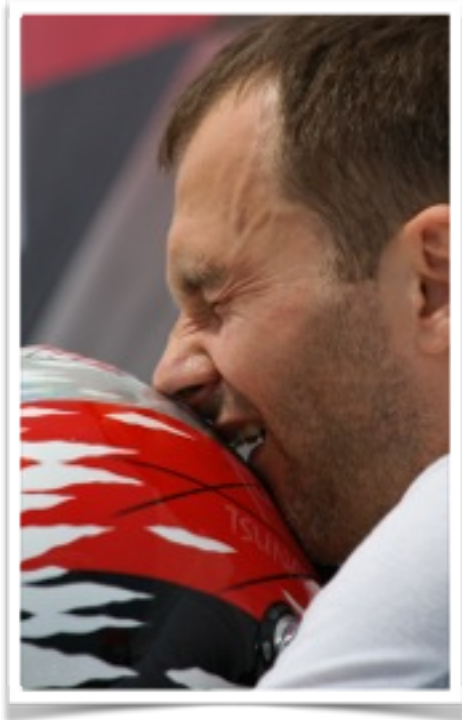
Gaidai ha segnato il 6° tempo nella Q1 e il 5° nella Q2, un tempo simile (1'39"683) al suo migliore fatto nelle prove libere il giorno prima. Vito Postiglione è stato il pole man per Gara 1 con 1'38"757. Partendo Alex dalla 3a fila, il suo pensiero prima del via era solo uno: una buona partenza era essenziale per una grande gara!

“Potevo arrivare al podio. Non c'è nessuno a rimproverare, solo me stesso”

OLEKSANDR GAIDAI

Gara 1

Alex è partito bene ed è arrivato 4° alla prima curva. Il pilota Tsunami RT ha tenuto un ritmo alto, molto vicino a quello dei primi tre - Postiglione, Liberati e Cairoli - per gran parte della gara. Si è difeso bene dagli attacchi di De Giacomi e Berton e non ha commesso il minimo errore. Alla fine, il 4° posto era il massimo che l'Ucraino avrebbe potuto fare in quelle circostanze. Alex era felice ma si lamentava per la mancanza di potenza: *“Sicuramente questo è stato il miglior risultato della mia carriera ma avrei potuto lottare per il podio se fossi stato un po' più veloce sul rettilineo”*, ha detto Gaidai. Di seguito, i dati di telemetria hanno verificato l'impressione del pilota. Il motore era già “affaticato” così nel team si è discusso la possibilità di sostituirlo. Alla fine si è deciso di non fare l'operazione perché il cambio motore è stato considerato un lavoro troppo rischioso che avrebbe impegnato i meccanici per tutta la notte. In gara due, Alex sarebbe partito 3° e avrebbe dovuto lottare non solo con i piloti davanti ma anche e soprattutto con i piloti forti che dietro lui.



Gaidai si è rimproverato tanto per un motivo a Misano ma da questo weekend lui ha tutti i motivi per essere orgoglioso e sentirsi fiducioso per le prossime gare

Gara 2

Questa è stata senza dubbio la gara più forte della carriera di Gaidai. Almeno finora. Dopo una partenza discreta, Alex ha resistito bene agli attacchi di Cairoli e ha potuto passare De Giacomi portandosi al 2° posto da dove ha cominciato a spingere Berton. Ma Cairoli era già dietro Alex. Il sogno Ucraino è spento proprio alla Quercia, la curva a sinistra dove Alex ha frenato un po' in ritardo, ha bloccato le ruote e subito dopo ha fatto un testacoda che l'ha lasciato fermo in pista a guardare gli altri superarlo. L'Ucraino è ripartito 9° ed è arrivato al traguardo 8°. Cairoli è stato il vincitore della corsa con un margine di 7,6” su De Giacomi. Di conseguenza tutti nel team sono rimasti delusi dalla mancanza di un podio più che meritato. Alex, più di tutti...

Ma questo è solo un episodio. La carriera di Alex non finisce qui. Anzi, Misano è una nuova partenza per il pilota Tsunami RT. Dopo questa gara tutti nel PCCI sono convinti che Gaidai è migliorato molto dall'anno scorso ed è ora uno dei candidati per il podio e - perché no - per la vittoria. Alex stava lottando proprio per la vittoria prima il suo errore “fatale”.

La prossima gara per Tsunami RT e Gaidai sarà ad Imola, il prossimo weekend 17-18 Maggio per il PCC Francese e dopo due settimane, il 31/5-1/6 a Monza per la 2° gara del Porsche Carrera Cup Italia. Stai forte Alex!

RISULTATI GARA 1 & 2 @ MISANO

Sessione	Posto	Giro personale	Miglior giro	Note
Prove Libere 1	7o	1'40"916	1'39"714	Liberati il più veloce, Gaidai ha problemi di traffico
Prove Libere 2	5o	1'39"701	1'38"738	Finalmente un giro buono per Alex
Qualifiche	5o	1'39"683	1'38"757	Postiglione in pole, Alex leggermente migliorato
Gara 1	4o	1'40"820	1'40"002	4o dal primo giro forte fino alla fine ma manca la potenza
Gara 2	8o	1'41"034	1'40"270	Partito 3o, era 2o prima del testacoda in Quercia